

# LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ E DELLE ATTIVITÀ DI TESTIMONIANZA DI LEGALITÀ NELLE SCUOLE



**Settore Polizia Locale, Sicurezza Urbana  
e Protezione Civile**



**TRIBUNALE DI MODENA**



**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER  
L'EMILIA-ROMAGNA. Ufficio VIII – Ambito  
Territoriale di Modena**

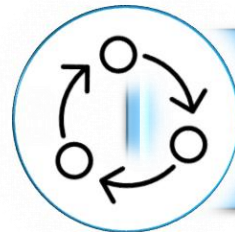
LA  
REGOLAMENTAZIONE  
DELLE MODALITÀ DI  
SVOLGIMENTO DEI  
LAVORI DI PUBBLICA  
UTILITÀ E DELLE  
ATTIVITÀ DI  
TESTIMONIANZA DI  
LEGALITÀ NELLE  
SCUOLE



1. Oggetto del Protocollo



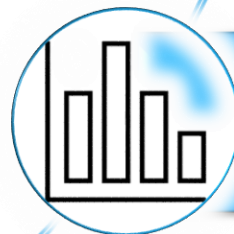
2. Finalità



3. Ambito di applicazione



4. Modalità di svolgimento delle attività lavorative e di "testimonial di legalità")



5. I dati del Progetto

**LA REGOLAMENTAZIONE  
DELLE MODALITÀ DI  
SVOLGIMENTO DEI  
LAVORI DI PUBBLICA  
UTILITÀ E DELLE  
ATTIVITÀ DI  
TESTIMONIANZA DI  
LEGALITÀ NELLE SCUOLE**



**1. Oggetto del  
Protocollo**

**CHE COS'È E COSA DISCIPLINA:**

IL PROTOCOLLO DISCIPLINA LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ DA PARTE DEI SOGGETTI AMMESSI CON PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, MEDIANTE L'INSERIMENTO DEI SOGGETTI INDIVIDUATI IN ATTIVITÀ RICONDUCEBILI AL SETTORE POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI MODENA DISCIPLINANDO IN PARTICOLARE LA DEFINIZIONE E LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI TESTIMONIANZA DI LEGALITÀ NELLE SCUOLE, COME ULTERIORE FORMA DI RIPARAZIONE SOCIALE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA.



**LA REGOLAMENTAZIONE  
DELLE MODALITÀ DI  
SVOLGIMENTO DEI  
LAVORI DI PUBBLICA  
UTILITÀ E DELLE  
ATTIVITÀ DI  
TESTIMONIANZA DI  
LEGALITÀ NELLE SCUOLE**



**2. Finalità**

**QUALI SONO LE FINALITÀ?**

IL PROTOCOLLO SI PROPONE DI:

- A. AMPLIARE LO SPETTRO DELLE ATTIVITÀ CHE IL REO PUÒ SVOLGERE NELL'AMBITO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ, ALLO SCOPO DI FAVORIRE MAGGIORMENTE PERCORSI DI RESPONSABILIZZAZIONE PERSONALE E SOCIALE DEI SOGGETTI CONDANNATI;
- B. CONTRIBUIRE ALLA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ NELLE SCUOLE MEDIANTE TESTIMONIANZE DIRETTE DI CHI ABBAIA AVUTO ESPERIENZA GIUDIZIARIA CONNESSA A REATI DI PERICOLO O VIOLAZIONI RILEVANTI PER LA SICUREZZA STRADALE O URBANA;
- C. ASSICURARE UN'ORGANIZZAZIONE CHIARA E COORDINATA TRA LE PARTI PER LA GESTIONE DEI LPU.



**LA REGOLAMENTAZIONE  
DELLE MODALITÀ DI  
SVOLGIMENTO DEI  
LAVORI DI PUBBLICA  
UTILITÀ E DELLE  
ATTIVITÀ DI  
TESTIMONIANZA DI  
LEGALITÀ NELLE SCUOLE**



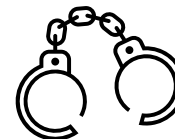
**3. Ambito di  
applicazione**

**QUANDO SI APPLICA?**

IL PROTOCOLLO POTRÀ TROVARE APPLICAZIONE NEI CASI DI:

- A. VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA (C.D.S) PREVISTI ALL'ART. 186, COMMA 9-BIS E ART. 187, COMMA 8-BIS DEL D.LGS.285/1992;
- B. NEI CASI DI VIOLAZIONE DELLA LEGGE SUGLI STUPEFACENTI AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 5, DEL D.P.R. 309/1990;

PREVIA VALUTAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI MODENA, SETTORE POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE CIVILE DEL PROFILO DEL REO NONCHÉ DELLE ATTITUDINI PERSONALI E PROFESSIONALI.



**LA REGOLAMENTAZIONE  
DELLE MODALITÀ DI  
SVOLGIMENTO DEI  
LAVORI DI PUBBLICA  
UTILITÀ E DELLE  
ATTIVITÀ DI  
TESTIMONIANZA DI  
LEGALITÀ NELLE SCUOLE**

**4. MODALITÀ DI  
SVOLGIMENTO DELLE  
ATTIVITÀ LAVORATIVE E  
DI “TESTIMONIAL DI  
LEGALITÀ”**



**QUALI SONO LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE E DEL “TESTIMONIAL DI LEGALITÀ”?**

IL SOGGETTO AMMESSO SVOLGERÀ IL PROGRAMMA DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ PRESSO IL SETTORE POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE CIVILE, SVOLGENDO ATTIVITÀ PREVALENTEMENTE ESECUTIVA E DI CARATTERE TECNICO/MANUALE, CONSERVATIVA O MANUTENTIVA; QUALORA RITENUTO IDONEO DAL MAGISTRATO E PREVIO CONSENSO ESPRESSO, POTRÀ SVOLGERE ATTIVITÀ DI NARRATIVA TESTIMONIALE NELLE SCUOLE.

LE TESTIMONIANZE POTRANNO RIGUARDARE:

- LA PROPRIA ESPERIENZA CONNESSA ALLA VIOLAZIONE COMMESSA;
- LE CONSEGUENZE PERSONALI, SOCIALI E GIURIDICHE DERIVANTI DAL REATO;
- LA RIFLESSIONE CRITICA SUL COMPORTAMENTO TENUTO E SUL PERCORSO DI RESPONSABILIZZAZIONE.

NON POTRANNO ESSERE DIVULGATI DATI SENSIBILI O ELEMENTI IDONEI A IDENTIFICARE PERSONE OFFESE O TERZI ESTRANEI AL PROCEDIMENTO.



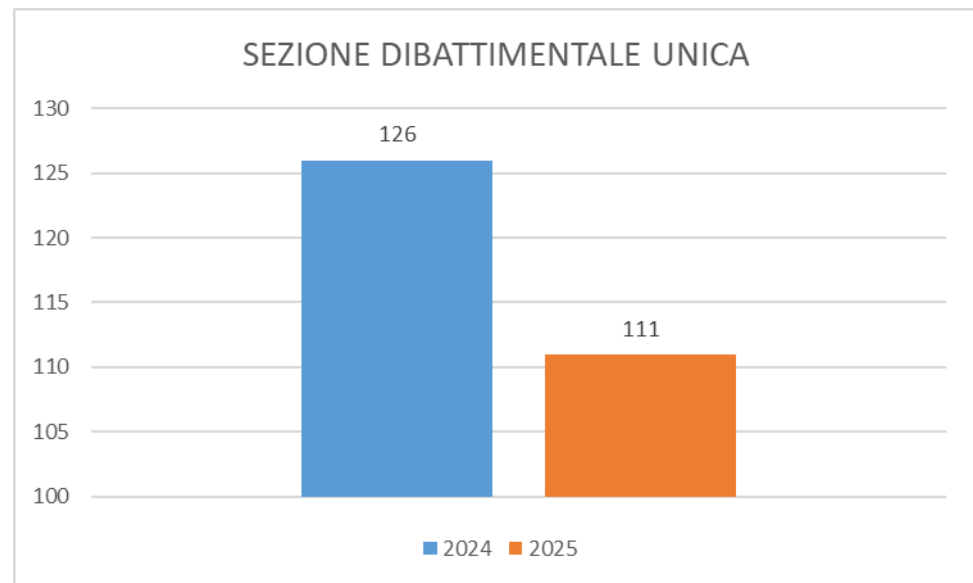
**LA REGOLAMENTAZIONE  
DELLE MODALITÀ DI  
SVOLGIMENTO DEI  
LAVORI DI PUBBLICA  
UTILITÀ E DELLE  
ATTIVITÀ DI  
TESTIMONIANZA DI  
LEGALITÀ NELLE SCUOLE**



**5. I DATI  
DEL PROGETTO  
PARTE I DIBATTIMENTO**

**SEZIONE DIBATTIMENTALE UNICA**

<b>SEZIONE DIBATTIMENTALE UNICA PROCEDIMENTI CON PENA SOSTITUITA IN LPU</b>	
<b>ANNO EMISSIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTI</b>
2024	126
2025	111



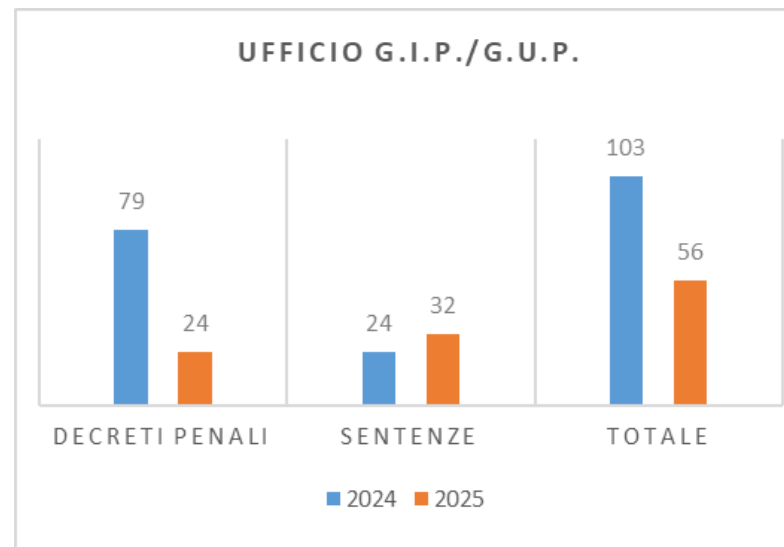
**LA REGOLAMENTAZIONE  
DELLE MODALITÀ DI  
SVOLGIMENTO DEI  
LAVORI DI PUBBLICA  
UTILITÀ E DELLE  
ATTIVITÀ DI  
TESTIMONIANZA DI  
LEGALITÀ NELLE SCUOLE**



**5. I DATI  
DEL PROGETTO  
PARTE II G.I.P./G.U.P.**

**UFFICIO G.I.P./G.U.P.**

UFFICIO G.I.P./G.U.P.			
PROCEDIMENTI CON PENA SOSTITUITA IN LPU			
ANNO EMISSIONE	PROVVEDIMENTI		
	DECRETI PENALI	SENTENZE	TOTALE
2024	79	24	103
2025	24	32	56



UFFICIO G.I.P./G.U.P.				
PROVVEDIMENTI	ANNO EMISSIONE	LPU	TOTALE PROVVEDIMEN TI EMESI DALL'UFFICIO	% PROVVEDIME NTI LPU SU TOTALE
DECRETI PENALI	2024	79	1182	6,68%
	2025	24	421	5,70%
SENTENZE	2024	24	968	2,48%
	2025	32	681	4,70%